

Preghiamo



PER I NOSTRI DEFUNTI

In questi giorni preghiamo in Chiesa e in Cimitero per tutti i Defunti.

Ricorderemo in particolare le Persone di cui è stata celebrata la Messa per il Funerale nella nostra Cattedrale, da novembre dello scorso anno.

Verranno nominate una per una questa settimana nella **Messa delle ore 18 celebrata nella Chiesa di San Francesco.**

La preghiera per i Defunti, in particolare la Messa, e le opere di carità, sono un modo vero di comunione e di contatto con i nostri cari defunti.

Ottavario dei Defunti

Anno 2013-2014

3 Novembre 2014

Zennaro Amleto
Varagnolo Nicla
Carisi Laura
Penzo Elsa
Faé Davidica
Ravagnan Ione
Martini Raoul
Lombardo Paola
Albanese Dino

4 Novembre 2014

Varagnolo Mario
Bellemo Giulia
Zennaro Claudio
Naccari GianFranco
Tiozzo Roberto
Bullo Angela
Boscolo Paolo
Perini Assunta
Gallo Feridié

5 Novembre 2014

Voltolina Agnese
Ardizzon Letizia
Raule Stefania
Nordio Angelo
Bellemo Luigi
Penzo Ivano

6 Novembre 2014

Bellemo Enrico
Prandin Pierina
Penzo Andrea
Voltolina Liana
Penzo Renzo
Prini Plinio
Padoan Roberto

7 Novembre 2014

Ferguglia Elio
Penzo Mario
Vianello Alberto Felice
Boscolo Mery
Naccari Giuseppina
Bonaldo Lidia
Varagnolo Luciano
Perini Rosanna

Indulgenza plenaria per i Defunti

Possono ottenere l'indulgenza plenaria in favore dei Defunti coloro che, confessati e comunicati, e desiderosi di vivere l'amicizia con il Signore, visitano la Chiesa parrocchiale a partire da mezzogiorno del 1 novembre fino a tutto il 2 novembre, pregando con il Padre Nostro e il Credo e aggiungendo una preghiera secondo le intenzioni del Papa

Catechismo

Mercoledì
in Centro
Parrocchiale

- ore 15.30

**1a e 2a
Media**

- ore 16.45

**3a, 4a e 5a
Elementare**



Studiamo
insieme

Ogni Lunedì
dalle ore 15
alle ore 16.30
in Centro Parrocchiale
con l'assistenza
di alcuni insegnanti

Incontro del Vangelo

Venerdì ore 21 Cattedrale
ingresso porta lato campanile



VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

www.cattedralechioggia.it

Sabato 1 Novembre 2014

TUTTI I SANTI

Sabato 1 Novembre Festa di TUTTI I SANTI

È la Festa dei Santi in Paradiso
e di tutti i cristiani
che portano il nome di un santo

Una storia buona: questo è il cristianesimo e questa è la novità introdotta nel mondo da Gesù. Lo si scopre in particolare nei Santi, che hanno speso la vita in favore della dignità umana, della carità, della missione.

Il santo è un uomo vero che vive con pienezza e che crea un ambiente più umano.

Ricordiamo i santi delle nostre città e campagne, delle nostre parrocchie e delle nostre famiglie.

Credo la Chiesa santa! La festa di oggi ci ricorda anche che l'orizzonte della vita è oltre la morte e oltre il tempo, nel Paradiso che ci fa splendere davanti a Dio.

Sante Messe - Orario Festivo: 10.15 - 12 - 17

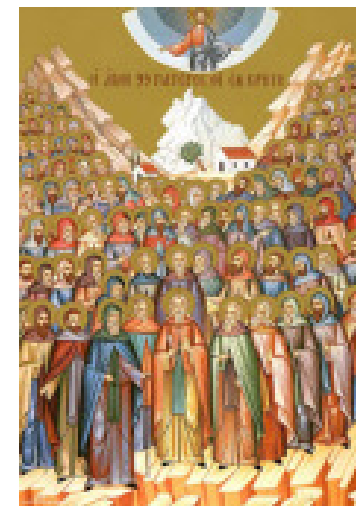
- Alle ore 10.15 con le famiglie e i **bambini battezzati** negli ultimi 3 anni
- Alle ore 17 celebra il Vescovo Adriano
in comunione con TUTTI I SANTI e a SUFFRAGIO dei DEFUNTI
- Alle ore 15,30 Celebrazione della Parola in Cimitero
con il Vescovo e i sacerdoti della città

Domenica 2 Novembre

Commemorazione dei Fedeli DEFUNTI

Sante Messe: Orario Festivo

Il Vescovo Adriano celebra la Messa in Cimitero ore 9.30
per tutti i Defunti, e in particolare per i Caduti delle guerre



Le date dei sacramenti

Nascita, Battesimo: prime grandi tappe della vita e dell'introduzione alla fede cristiana. Papà e Mamma comunicano il senso della presenza di Dio, fanno conoscere Gesù e fanno percepire la vicinanza della Chiesa. Arriva poi il momento in cui la famiglia chiede la collaborazione della parrocchia per accompagnare i figli nella fede cristiana, introducendoli nel cammino sacramentale.

I sacramenti sono un incontro con Gesù che ci perdona: **Confessione**; diventa nostro cibo: **Eucaristia** come **Comunione**; ci dona il suo Santo Spirito per vivere da cristiani e testimoniarlo: **Cresima**.

Il nuovo cammino della **INIZIAZIONE CRISTIANA** indicato dalla nostra Diocesi presenta delle novità, che sperimenteremo a poco a poco.

Intanto possiamo indicare i tempi delle prossime celebrazioni:

- **Messa di Prima Comunione** per i ragazzi di Quarta Elementare: una domenica di maggio.

- **Sacramento della Cresima:**
* per i ragazzi di Seconda Media
Domenica di Pentecoste, 24 maggio 2015 alla Messa delle ore 10.15;

* per i ragazzi che quest'anno frequentano la Prima Media:
primi mesi del prossimo anno scolastico

La Colletta Alimentare

verrà presentata in Sala San Filippo Neri a Chioggia dal responsabile nazionale Federico Bassi Sabato 1 Novembre ore 21.

Chiesa San Francesco

Dal Lunedì al Venerdì:
- ore 15,30

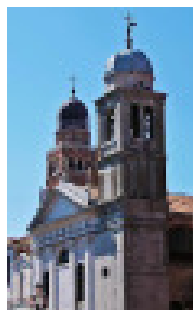
Adorazione Eucaristica

- ore 17,30

Rosario

- ore 18

Santa Messa



Seguire le parole e le azioni di Papa Francesco, conoscere la vita della Chiesa nel mondo, confrontarsi con informazioni e giudizi sui fatti della vita: di giorno in giorno, è il servizio che **AVVENIRE** fa ai cristiani e a tutti coloro che ricercano.

Interessanti servizi sulla vita della Diocesi e del mondo, anche sul settimanale Diocesano **NUOVA SCINTILLA**.

Questi giornali si possono consultare anche via internet. Ogni giorno si può dare un'occhiata anche al sito della parrocchia della Cattedrale.

Don Angelo

partecipa a un ritiro spirituale da domenica pomeriggio a mercoledì pomeriggio.

Benedizione delle famiglie

prosegue Giovedì e Venerdì nel tardo pomeriggio nei condomini di **Via della Repubblica** in Tombola.

Scuola di Comunità:

Lunedì alle ore 21 in Centro parrocchiale

Firme per il traffico pesante in Calle Duomo

Le firme di più di 100 residenti in Calle Duomo sono state presentate al Comune per far rispettare i limiti di velocità ai mezzi pesanti che nel pieno della notte, verso le ore 2 e 3 transitano a grande velocità per andare al Mercato Ittico. Disturbano il giusto riposo delle famiglie vicine e scuotono le fondamenta delle case e della Cattedrale... Attendiamo il buon riscontro di questa iniziativa.

Martedì 4 novembre **San Carlo Borromeo**, arcivescovo di Milano.

La Chiesa che noi siamo

La Chiesa è il corpo di Cristo, edificato nello Spirito Santo.

Quando ci riferiamo alla Chiesa, però, immediatamente il pensiero va alle nostre comunità, alle nostre parrocchie, alle nostre diocesi, alle strutture nelle quali siamo soliti riunirci e, ovviamente, anche alla componente e alle figure più istituzionali che la reggono, che la governano.

È questa la realtà visibile della Chiesa. Dobbiamo chiederci, allora: si tratta di due cose diverse o dell'unica Chiesa? E, se è sempre **l'unica Chiesa**, come possiamo intendere il rapporto tra la sua realtà visibile e quella spirituale?

Quando parliamo della **realtà visibile** della Chiesa, non dobbiamo pensare solamente al Papa, ai Vescovi, ai preti, alle suore e a tutte le persone consacrate.

La realtà visibile della Chiesa è costituita dai tanti fratelli e sorelle battezzati che nel mondo credono, sperano e amano.

Ma tante volte sentiamo dire: "Ma, la Chiesa non fa questo, la Chiesa non fa qualcos'altro..." – "Ma, dimmi, chi è la Chiesa?" – "Sono i preti, i vescovi, il Papa..." – La Chiesa siamo tutti, noi! **Tutti i battezzati siamo la Chiesa**, la Chiesa di Gesù.

Da tutti coloro che seguono il Signore Gesù e che, nel suo nome, si fanno vicini agli ultimi e ai sofferenti, cercando di offrire un po' di sollievo, di conforto e di pace.

Tutti coloro che fanno ciò che il Signore ci ha comandato sono la Chiesa.

Come si fa a conoscere **tutto il bene** che viene fatto?

Tante opere di amore, tante fedeltà nelle famiglie, tanto lavoro per educare i figli, per trasmettere la fede, tanta sofferenza nei malati che offrono le loro sofferenze al Signore...

Ma questo non si può misurare ed è tanto grande!



La realtà visibile della Chiesa va oltre il nostro controllo, va oltre le nostre forze, ed è una realtà misteriosa, perché viene da Dio. Attraverso la sua realtà visibile, di tutto quello che si vede, i sacramenti e la testimonianza di tutti noi cristiani, la Chiesa è chiamata ogni giorno **a farsi vicina ad ogni uomo**, a cominciare da chi è povero, da chi soffre e da chi è emarginato, in modo da continuare a far sentire su tutti lo sguardo compassionevole e misericordioso di Gesù.

Spesso come Chiesa facciamo esperienza della nostra **fragilità** e dei nostri **limiti**. Tutti ne abbiamo. Tutti siamo peccatori. E questa fragilità, questi limiti, questi nostri peccati, è giusto che procurino in noi un profondo dispiacere, soprattutto quando diamo cattivo esempio e ci accorgiamo di diventare motivo di scandalo.

Chiediamo di non essere motivo di scandalo.

Chiediamo il dono della fede, perché possiamo comprendere come, nonostante la nostra pochezza e la nostra povertà, il Signore ci ha reso davvero strumento di grazia e segno visibile del suo amore per tutta l'umanità.

Possiamo diventare **motivo di scandalo**, sì. Ma possiamo anche diventare **motivo di testimonianza**, dicendo con la nostra vita quello che Gesù vuole da noi

Papa Francesco,
dall'Udienza di Mercoledì 29 ottobre 2014